



Settore 4  
**Servizio Ambiente Verde Pubblico - PAES**

## **BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE DI CALDAIE**

*Approvato con determinazione dirigenziale n. 421 del 15/03/2019*

### **Art. 1**

#### **Finalità dell'iniziativa**

Il Comune di Schio, nell'adempimento dei compiti attribuiti dalla normativa vigente in materia di controllo sul rendimento energetico degli impianti termici e in attuazione dei principi contenuti nell'aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.), approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 90 del 16 aprile 2016, promuove un'azione, in linea con le precedenti, finalizzata alla riduzione del consumo di energia e dell'emissione di gas inquinanti derivanti da impianti di riscaldamento, attraverso contributi a fondo perduto per la sostituzione di impianti termici civili con apparecchi più efficienti alimentati a gas naturale o riconversione energetica da gasolio a gas metano o GPL e per la sostituzione di generatori di calore a biomassa legnosa con sistemi ad alta efficienza nel settore dell'edilizia residenziale, per un totale di € 25.000,00 (Venticinquemila/00 euro).

### **Art. 2**

#### **Beneficiari**

Possono beneficiare dei contributi previsti dal presente bando privati cittadini che possiedono o detengono sulla base di un titolo idoneo (ad esempio proprietà, altro diritto reale, concessione demaniale locazione o comodato) l'immobile sul quale verrà effettuato l'intervento.

I beneficiari devono averne titolo già al momento della presentazione della domanda pena la decadenza.

Gli impianti termici devono essere ubicati nel territorio del Comune di Schio e a servizio unicamente di immobili ad uso civile.

Saranno ammessi a contributo esclusivamente interventi effettuati dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, completati e rendicontati con le modalità di cui all'art. 4.

### **Art. 3**

#### **Tipologia degli interventi ammessi: norme, modalità di esecuzione ed entità del contributo**

L'entità di ogni singolo contributo e gli interventi ammessi al contributo sono riassunti nel seguente schema:

<b>INTERVENTO A – Sostituzione<sup>1</sup> di generatori di calore alimentati a gasolio di impianti autonomi con generatori alimentati a gas metano o GPL</b>	<b>Contributo concesso</b>
---	----------------------------

*Contributi per la sostituzione di caldaie a gasolio per il riscaldamento ambiente con o senza produzione di acqua calda sanitaria, installata da almeno 10 anni alla data di pubblicazione del presente bando (come certificato dal libretto di impianto, o in caso di mancata conservazione, da autodichiarazione) con caldaia a condensazione alimentata a gas metano o GPL e attribuzione di etichetta energetica pari ad **"A"** o **superiore** (sia per riscaldamento ambiente che per produzione dell'acqua calda sanitaria) ai sensi del Regolamento UE n° 811/2013 del 2 agosto 2013, di potenza termica nominale inferiore o uguale a 35 KW, da installare a servizio dell'impianto termico autonomo.*

**Contributo concesso**  
*20% del costo sostenuto, IVA compresa, fino ad un massimo di € 1.000,00*

<sup>1</sup> Per "sostituzione di un generatore di calore" si intende, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera m) del DPR 412/93, la rimozione di un vecchio generatore e l'installazione di un altro nuovo destinato ad erogare energia termica alle medesime utenze.

**INTERVENTO B - Sostituzione<sup>2</sup> di generatori di calore obsoleti di impianti autonomi con generatori alimentati a gas (metano o GPL)** *Contributi per la sostituzione di caldaie per il riscaldamento ambiente con o senza produzione di acqua calda sanitaria a gas (metano e GPL) installata antecedentemente al 1° gennaio 2010 (come certificato dal libretto di impianto, o in caso di mancata conservazione, da autodichiarazione) con caldaia a condensazione alimentata a gas (metano o GPL) e attribuzione di etichetta energetica pari ad “A” o superiore (sia per riscaldamento ambiente che per produzione dell’acqua calda sanitaria) ai sensi del Regolamento UE n° 811/2013 del 2 agosto 2013, di potenza termica nominale inferiore o uguale a 35 KW, da installare a servizio dell’impianto termico autonomo.*

**Contributo concesso**

20% del costo sostenuto, IVA compresa, fino ad un massimo di € 500,00

**INTERVENTO C - Installazione di generatori di calore ad alta efficienza alimentati a biomassa legnosa, previa rottamazione dei preesistenti generatori (limitatamente alle zone comunali non servite dalla rete di distribuzione del gas/metano)**

*Contributi concessi per la sostituzione di caldaie obsolete alimentate a combustibile solido (biomasse legnose) con generatori ad alta efficienza alimentati a combustibile solido (biomasse legnose) certificate UNI EN 303-5:2012 di potenza termica al focolare inferiore o uguale a 35 kW, con attribuzione della **classe energetica a 5 stelle secondo lo schema di certificazione emanato dal M.A.T.T.M. con D.M. n. 186 del 7/11/2017**, ovvero con caldaia a condensazione alimentata a GPL e attribuzione di etichetta energetica pari ad “A” o superiore. ai sensi del Regolamento UE n° 811/2013 del 2 agosto 2013, di potenza termica nominale inferiore o uguale a 35 KW, da installare a servizio dell’impianto termico autonomo. adibiti al riscaldamento domestico e collegate ad un impianto di distribuzione del calore, inclusa la produzione di acqua calda sanitaria.*

**Contributo concesso**

20% del costo sostenuto, IVA compresa, fino ad un massimo di € 1.000,00

Inoltre:

1. Non saranno finanziate trasformazioni di impianti da centralizzati ad autonomi o singoli distacchi da impianti centralizzati
2. Per gli interventi A) e B) non saranno ammesse indicazioni tipologiche di etichettatura energetica diverse da quella prevista dal Regolamento UE n° 811/2013 del 2 agosto 2013, come ad esempio il sistema a “stelle”;
3. Ogni richiedente può richiedere il contributo relativamente ad un solo impianto termico per unità abitativa. Nel caso in cui un singolo cittadino richieda più contributi per la sostituzione di più caldaie obsolete, dovrà presentare un’istanza per ogni caldaia che si intende sostituire;
4. L’installazione, effettuata nel rispetto della normativa vigente anche in materia di sicurezza dovrà essere eseguita da personale abilitato ai sensi del D.M. 22/01/2008 n. 37 e del DPR 6/12/91 n. 447 e dovrà essere certificata “conforme alla normativa vigente”;
5. Il contributo sarà erogato a conclusione dei lavori e su presentazione della documentazione prevista dal bando e sarà liquidato tramite bonifico bancario su conto corrente intestato al richiedente (cfr. art. 5);
6. l’intervento di sostituzione/installazione di caldaia (a gas metano e GPL) a integrazione di altri generatori di calore, viene finanziato solo se rispondente alle caratteristiche tecniche riportate negli schemi del presente articolo. In tal caso deve essere riportato esplicitamente nel preventivo e in fattura il costo di fornitura e installazione (compresi lavori accessori) della caldaia e relativa IVA.

<sup>2</sup> Per “sostituzione di un generatore di calore” si intende, ai sensi dell’art. 1 comma 1 lettera m) del DPR 412/93, la rimozione di un vecchio generatore e l’installazione di un altro nuovo destinato ad erogare energia termica alle medesime utenze.

#### Art. 4

##### **Procedura stabilita per la prenotazione e l'erogazione del contributo**

L'iter di concessione del contributo previsto dal bando prevede una fase di prenotazione e una fase di erogazione dello stesso, secondo le modalità indicate ai punti sotto riportati:

##### **a) Prenotazione del contributo**

I soggetti interessati dovranno richiedere di essere ammessi al contributo compilando e presentando unicamente l'istanza di prenotazione dello stesso (allegato A al bando) Verrà assegnato a ciascuno un numero di prenotazione del contributo, che verrà comunicato via email al richiedente entro 15 gg lavorativi dalla data di presentazione della domanda.

La richiesta di prenotazione del contributo dovrà essere presentata **entro il 15 ottobre 2019**.

- via PEC all'indirizzo [schio.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:schio.vi@cert.ip-veneto.net);
- consegna a mano allo Sportello Qui Cittadino del Comune di Schio – Via Pasini 33, dal lunedì al sabato con orario 9.00 – 13.00 e il giovedì con orario continuato dalle ore 9.00 alle ore 18.00.
- a mezzo posta con raccomandata A/R.

##### **b) Erogazione del contributo**

L'erogazione del contributo dovrà essere comprovata dalla seguente documentazione:

1. **istanza di cui all'allegato B del bando**, debitamente compilata in ogni sua parte, datata e sottoscritta in originale dal richiedente.
2. fotocopia leggibile di entrambe le facciate di un documento di identità (in corso di validità in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 del richiedente l'erogazione pena la decadenza della domanda.
3. **copia dell'estratto del libretto del vecchio impianto da sostituire**, riportante i dati tecnici, datato e firmato dall'utente beneficiario del contributo o autocertificazione di mancata conservazione del libretto;
4. **copia del rapporto di controllo di efficienza energetica Tipo 1 completo di codice catasto**. (secondo i modelli approvati dalla regione Veneto) riportante i parametri della prima accensione. Tale documento deve risultare essere caricato nel catasto regionale degli impianti termici (C.I.R.C.E.)
5. **copia della fattura o della ricevuta fiscale debitamente quietanziate** intestata al beneficiario del contributo, datata successivamente all'emanazione del bando, rilasciata dalla ditta abilitata, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, conforme alle vigenti leggi fiscali e nella quale **sia indicato esplicitamente il costo addebitato per la fornitura ed installazione (compresi lavori accessori riconducibili al corretto funzionamento della stessa) della caldaia e relativa IVA** e venga precisata la tipologia della caldaia installata;
6. **copia della dichiarazione di conformità** ai sensi del DM 37/2008, ed evidenza dell'iscrizione alla CCIAA dell'impresa installatrice
7. **dichiarazione**, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, rilasciata dall'installatore su carta intestata, che certifichi anche sulla base di documentazione tecnica rilasciata dalla casa costruttrice, l'appartenenza alla classe di efficienza energetica prevista per le tre tipologie di intervento. Se la dichiarazione è fatta su carta bianca, la stessa deve essere corredata di fotocopia leggibile di entrambe le facciate di un documento di identità (in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000) dell'installatore.
8. per interventi di tipo A), la certificazione di avvenuta bonifica della cisterna di contenente il gasolio;

La richiesta di erogazione del contributo dovrà essere presentata **entro il 29 febbraio 2020**:

- via PEC all'indirizzo [schio.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:schio.vi@cert.ip-veneto.net);
- consegna a mano allo Sportello Qui Cittadino del Comune di Schio – Via Pasini 33, dal lunedì al sabato con orario 9.00 – 13.00 e il giovedì con orario continuato dalle ore 9.00 alle ore 18.00
- a mezzo posta con raccomandata A/R.

Qualora le domande di cui al presente articolo risultino incomplete o non conformi ai requisiti indicati dal bando, si



Città di Schio

**Settore 4**  
**Servizio Ambiente Verde Pubblico - PAES**

procederà con la sospensione dell'istruttoria fino alla presentazione da parte del richiedente, della documentazione integrativa.

L'interessato che lasci trascorrere il termine predetto senza aver inviato al Comune di Schio la domanda di erogazione del contributo, sarà considerato rinunciatario e perderà definitivamente, senza ulteriore avviso, il diritto di percepire il contributo.

Data l'importanza della domanda di contributo si invita a porre la massima attenzione sulla compilazione dei moduli e sui requisiti previsti dal bando.

**Art. 5**

**Valutazione delle domande**

Le domande, in regola con i criteri e le modalità sopra riportati, verranno liquidate in base all'ordine cronologico di arrivo e non della data di spedizione e fino all'esaurimento della somma stanziata. In caso di insufficienza della somma stanziata, per l'ultimo intervento ammesso al finanziamento verrà integrato lo stanziamento iniziale in modo tale da garantire il 100 % del contributo erogato.

**Modalità di erogazione del contributo**

L'erogazione del contributo avverrà:

1. dopo la verifica da parte del Servizio Ambiente della documentazione presentata;
2. con bonifico sull'IBAN indicato in sede di richiesta .

L'entità del contributo effettivamente erogato verrà calcolato sul valore riportato nella fattura quietanzata se questo risulta essere uguale o minore di quello riportato nel preventivo di spesa presentato in fase di prenotazione del contributo. In caso contrario, verrà liquidato un contributo calcolato sul costo dichiarato nel preventivo di spesa.

**Art. 6**

**Verifiche e controllo relativi alle dichiarazioni e dalla conformità**

Il Comune di Schio – Servizio Ambiente – si riserva la facoltà di effettuare verifiche circa la veridicità e correttezza delle dichiarazioni rese dall'interessato ai sensi del DPR 445/2000, nonché controlli sulla conformità dell'impianto alla documentazione presentata. Il beneficiario dovrà consentire che tali controlli vengano espletati dal personale del Comune di Schio, anche tramite accesso all'impianto, previo congruo preavviso.

Il Comune di Schio – Servizio Ambiente – si riserva inoltre la facoltà richiedere l'intervento della Guardia di Finanza per effettuare verifiche a campione sulla corretta emissione delle fatture e sulla congruità dei costi dichiarati dagli installatori relativi agli interventi previsti dal presente bando.

**Art. 7**

**Revoca del contributo**

Il contributo concesso può essere revocato dal Comune di Schio qualora venga accertato:

- il mancato rispetto di una o più delle disposizioni riportate nel presente bando;
- il rifiuto a far accedere il personale di Comune di Schio per la verifica della conformità dell'impianto alle normative vigenti;
- che l'intervento non risulti conforme alle normative vigenti;
- che la domanda di contributo riporti dichiarazioni false o mendaci.

Qualora la domanda di erogazione non risulti conforme ai requisiti e alle modalità previsti dal bando si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo ed alla sua riassegnazione. In caso di riscontro di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione comunale attiverà le procedure per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla vigente normativa. In caso di revoca del contributo il Comune di Schio procederà al recupero, anche coattivo, degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione del contributo e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire.



Città di Schio

**Settore 4**  
**Servizio Ambiente Verde Pubblico - PAES**

**Art. 8**

**Responsabilità per le comunicazioni**

Il Comune di Schio non si assume la responsabilità nei confronti dei richiedenti il contributo per eventuali casi di disguido, perdita o smarrimento di comunicazioni, dovuti alle più diverse cause, quali a titolo puramente indicativo e non esaustivo, inesatta indicazione del recapito, mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito. Disguidi postali o comunque imputabili a terzi.

**Art. 9**

**Controversie e foro competente**

Eventuali controversie derivanti dall'applicazione del bando saranno di competenza esclusiva del Foro di Vicenza. In nessun caso è ammesso il ricorso a procedure arbitrali.

**Art. 10**

**Norma finale**

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme del codice civile e quelle generali dell'ordinamento giuridico italiano.

**Art. 11**

**Informazioni generali**

Responsabile del procedimento è il dott. Paolo Manza del Servizio Ambiente. Per eventuali informazioni: tel: 0445691366 – mail: [ambiente@comune.schio.vi.it](mailto:ambiente@comune.schio.vi.it)

IL DIRIGENTE

---